

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 5 Febbraio 2004)

VERBALE N. 13

L'anno duemilaquattro, il giorno di giovedì cinque del mese di Febbraio alle ore 16,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: ROSSETTI Alfonso (Consigliere Anziano).

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso
Bruno Rocco	Liberotti, Giuseppe	Scalia Sergio
Casella Candido	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Conte Lucio	Mercolini Marco	Vinzi Lorena
Fabbroni Alfredo	Mercuri Aldo	Volpicelli Felice
Flamini Patrizio	Migliore Gabriele	
Galli Leonardo	Recine Alberto	

Assenti: Arena Carmine, Curi Gaetano, Di Matteo Paolo, Marinucci Cesare, Orlandi Antonio, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Scalia Sergio, Galli Leonardo, Mercuri Aldo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, gli Assessori Aloisi Elisabetta e Ferrari Alfredo.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,55 esce dall'aula il Consigliere Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,05 esce dall'aula il Consigliere Recine Alberto ed entra il Consigliere Arena Carmine.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,45 esce dall'aula il Consigliere Mangiola Fortunato.

(O M I S S I S)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Prolungamento di via De Chirico fino alla Via Prenestina.

Premesso

Che nell'attuazione delle opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale, annualità 1996/98, era compresa la realizzazione della rete stradale e della fognatura del prolungamento di via De Chirico fino alla via Prenestina per una spesa complessiva di 2.965.690.000 (vecchie lire);

Che nella succitata deliberazione era stato approvato anche il progetto con adozione variante urbanistica ai sensi dell'art. 1 V° comma, della Legge 3 gennaio 1978 n. 1 (decisione G.C. n. 252 del 17.12.96);

Che, inoltre, a seguito dell'approvazione del progetto, di cui trattasi, ne discendeva sia l'occupazione ad urgenza, sia la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi, ai sensi della succitata Legge;

Che a tutt'oggi, a distanza di oltre 6 anni, nulla è stato attuato di quanto prevedeva la predetta deliberazione comunale;

Che il Consiglio e la cittadinanza del VII Municipio ritengono inaccettabili e non più procrastinabili i ritardi dell'Amministrazione centrale rispetto a questi problemi di viabilità anche per la realizzazione di nuovi complessi abitativi e grandi strutture commerciali e quant'altro;

Che la viabilità, soprattutto, da e per i quartieri Tor Sapienza-La Rustica, via Prenestina, via Collatina è ormai al collasso e si avvertono sintomi di forti proteste, sia da parte dei residenti che degli automobilisti di passaggio;

Che la realizzazione del prolungamento di Via De Chirico, pur considerato uno stralcio di una sistemazione ben più ampia ed urgente alla viabilità nella zona in argomento, avrebbe costituito un valido collegamento tra Via Prenestina e Via Collatina contribuendo ad "alleggerire l'insostenibile pressione veicolare su via di Tor Sapienza;

Premesso quanto sopra

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Chiede un urgente confronto con l'Assessore preposto al fine di conoscere la decisione dell'Amministrazione Comunale in merito al prolungamento di via De Chirico e alla realizzazione della Prenestina Bis.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla Legge voluti, alla votazione del suesteso Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità nel suo testo modificato.
Assume il n. 10.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Alfonso Rossetti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)